

Luca Pignataro

IL DODECANESO ITALIANO 1912-1947

III - De Vecchi, guerra
e dopoguerra 1936-1947/50

[ISBN-978-88-7497-714-7]

Formato 17 x 24

Pag. 504 - Euro 32,00

Novità

Il governo del quadrumviro Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon (1936-1940) segnò per le isole egee un periodo di forte pressione da parte fascista e il tentativo di maggiore assimilazione all'Italia. L'entrata in guerra dell'Italia nel 1940 e l'attacco alla Grecia rimisero in questione il destino del Dodecaneso e i sentimenti filoellenici di molti suoi abitanti. Il governo in Egeo del generale Ettore

Bastico e dell'ammiraglio Inigo Campioni fu seguito dall'occupazione tedesca dopo l'8 settembre 1943. Si ebbe quindi una situazione unica: un'amministrazione civile italiana, retta dal vicegovernatore Iginio Ugo Faralli, vista con diffidenza sia dai nuovi invasori sia dagli isolani greco-ortodossi, in un territorio italiano sotto una dura occupazione militare germanica tagliato fuori da collegamenti diretti con l'Italia, mentre gli Ebrei nel 1944 venivano deportati e in gran parte sterminati dai nazisti e le isole vivevano una drammatica carestia sino al termine della guerra. Al periodo di amministrazione militare britannica (1945-1947) fece seguito la definitiva cessione del Dodecaneso alla Grecia, con la comunità italiana costretta ad abbandonare l'Egeo.



**IL DODECANESO
ITALIANO
1912-1947**
I - L'occupazione iniziale:
1912-1922

[ISBN-978-88-7497-712-3]

Pagg. 248 - • 20,00

**IL DODECANESO
ITALIANO
1912-1947**
II - Il Governo di Mario Lago
1923-1936

[ISBN-978-88-7497-713-0]

Pagg. 664 - • 40,00

